

SCHEMA PROGETTO ESECUTIVO

Titolo del progetto: LE PAGINE DELLA NOSTRA VITA
--

AREA D'INTERVENTO

Minori, famiglia, genitorialità	
Anziani	
Disabili	
Inclusione sociale	

LINEE STRATEGICHE NELLE QUALI IL PROGETTO SI ISCRIVE:

Direttrici	Denominazione	Target di riferimento	
1	<i>promuovere il benessere delle persone e della collettività</i>	La cittadinanza	
2	<i>sostenere l'autonomia delle persone, delle famiglie, dei gruppi, delle zone</i>	Utenti dei servizi non gravi, temporanei, con prestaz. singole o semplici Fasce deboli Soggetti a rischio di esclusione sociale	
3	<i>tutelare le persone con situazioni complesse</i>	Utenti gravi in strutture residenziali Utenti cronici/ con bisogni complessi Multiproblematici con presa in carico integrata	

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Le situazioni nelle quali si evidenzia una compromissione delle funzioni cognitive sono relativamente frequenti tra le persone anziane.

La demenza è una condizione particolarmente severa che si manifesta come una sindrome cerebrale degenerativa e progressiva che colpisce la memoria, il pensiero, il comportamento e le emozioni.

In Italia è stato calcolato che ogni anno su 1.000 abitanti di età superiore a 65 anni, vengono diagnosticati quasi 12 nuovi casi .

Questo corrisponde a circa 96000 nuovi casi di demenza ogni anno.

Con il crescere dell'età si passa da 4,1 casi su 1000 abitanti per le età fra 65 e 69 anni a 29,9 nuovi casi in età comprese fra 80 e 84 anni.(dati del Progetto Finalizzato Invecchiamento del CNR, in linea con quanto atteso sulla base dei dati della letteratura internazionale).

Essa si manifesta con una incompetenza a far fronte alle esigenze comuni della vita quotidiana e provoca una diminuzione della capacità di mantenimento della vita di relazione. Interferisce in

modo sempre più significativo con le attività lavorative e sociali e con la qualità della vita, fino alla perdita dell' autonomia del soggetto il quale diviene del tutto dipendente da altri.

Chi si occupa in prima persona dell'assistenza dei soggetti con demenza si trova ad affrontare quotidianamente un elevato carico assistenziale sia oggettivo che soggettivo. Il tempo dedicato all'assistenza tende ad aumentare, riducendo così le relazioni sociali, familiari e la possibilità di coltivare appieno i propri interessi.

E' ormai ampiamente dimostrato che mantenere il soggetto con demenza nel proprio habitat familiare, sociale, relazionale ,affettivo, ritarda la progressione della malattia, stimola le capacità residue, migliora la qualità della vita.

La risorsa -famiglia , quale elemento centrale di supporto della rete di sostegno relazionale, va adeguatamente valorizzata e sostenuta.

L'offerta di risorse aggiuntive ad opera di Enti e Servizi, può migliorare le relazioni e la qualità della vita del care-giver, rendendo più sopportabile nel tempo il carico.

Il progetto dunque, si prefigge di sperimentare l'individuazione e lo sviluppo di risposte flessibili e personalizzate a favore di anziani con disturbi cognitivi ed ai loro care-giver, in attesa di nuove disposizioni e di fondi regionali ad hoc, a sostegno pieno della domiciliarità, mettendo in rete le risorse territoriali ed enti pubblici, utilizzando le buone prassi professionali del Pronto Intervento Domiciliare.

DESTINATARI a cui è diretto il progetto (precisare se sono su base annua o triennale):

Descrizione/tipologia:	Numero
PERSONE ANZIANE CON DIAGNOSI DI DECADIMENTO COGNITIVO LIEVE/MODERATO SU SEGNALAZIONE DELLE STRUTTURE SEMPLICI ANZIANI E RESIDENZE e cddd (centro distrettuale diagnostico per le demenze) DELL'ASS 1 E/O DEL SERVIZIO SOCIALE.	40
FAMILIARI E CARE GIVERS (Ob formazione)	20
OPERATORI SANITARI E SOCIALI (Ob. Formazione)	40

PARTNERSHIP

Azienda sanitaria	Si	No
Soggetti istituzionali (inclusi Comune e ASS)	n° 4	
Soggetti non istituzionali	n°3	
Altro	n°	

Indicare tutti i soggetti che hanno partecipato alla progettazione esecutiva (in presenza di sigle indicare anche il nominativo per esteso)

Organismo	Istituz.	Non istituz.	Referente
Comune di Trieste	X		Donatella Ferrante Anna Galopin Stefano Ferroli Aurora Giona
Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 Triestina	X		Carlotta Baldi Giacomo Benedetti Vladimir Selmo
I.T.I.S. ASP - Azienda per i Servizi alla Persona	X		Rossana Missan
ASP Pro-Senectute	X		Debora Marizza
Coop Quercia Centro diurno In contrada		X	Gabriella Vidmar
Comunità Educante Sociale Casa Emmaus		X	Luca Sibilla
SPI CGIL		X	Adriana Merola

N	OBIETTIVI	AZIONI	SOGGETTO ESECUTORE AZIONI	TEMPISTICA anno		
				2010	2011	2012
1	MACRO OBIETTIVO: Individuazione e sviluppo di risposte flessibili e personalizzate a sostegno di anziani con deficit cognitivi ed ai loro care givers per favorire la domiciliarità	Definire un target di anziani e famiglie con alto carico di stress, a reddito ridotto, con rete familiare allargata fragile che in attesa di definire un'immediata erogazione di contributo fap per poter accedere a cd o all'acquisto di servizi domiciliari possa avere un sostegno economico da Comune ed Ass (pacchetti ore adest/oss o pacchetti accessi ai cd)	Gruppo di progetto	X		
	Sotto ob A: Mettere in rete i cd assistiti esistenti valorizzando le differenti caratteristiche degli stessi e le diverse risposte che possono dare	<ul style="list-style-type: none"> a) Costruire scheda per contenere dati informativi relativi alle attività, caratteristiche e specificità degli attuali cd assistiti b) Distribuire le schede compilate ai 4 pui, ai punti informativi presso le sedi di tutti i soggetti partecipanti al pdz, tavolo anziani 	Gruppo di progetto e tavolo pdz anziani Sindacati pensionati	X		
	Sotto ob B: sperimentare e sviluppare prassi innovative di attività di cd "fuori le mura" per max 20 persone anziane, sperimentare percorsi di sostegno all'inserimento in cd assistiti per altre 20 persone anziane.		Operatori Comune/ASS che lavorano sulla presa in carico integrata, operatori Itis, Pro Senectute e Coop. Quercia		X	X
	Sotto ob C :Offrire percorsi informativi e formativi a care givers e operatori finalizzati a comprendere ed affrontare la malattia	<ul style="list-style-type: none"> a) Offerta di un corso annuo per i familiari organizzato dal Dipartimento di Salute Mentale in collaborazione dei Distretti Sanitari, Itis, Pro S., Coop La quercia b) offerta di un corso annuo organizzato dal Dipartimento di salute mentale per operatori sociali e sanitari c) partecipazione del gruppo operativo di progetto alla formazione sopra citata 	Dipartimento di Salute Mentale, CDDD, Itis. Pro S., Coop. La Quercia, operatori sociali e sanitari	X	X	

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Risultati attesi e indicatori

Obiettivo	Risultati attesi	Realizzazioni/Prodotti	Indicatori di risultato
1	Individuazione dei 40 anziani (5 per Distretto Sanitario/UOT Comune)	Definizione criteri per individuare i 40 anziani	
Sottob A	Implementazione di una filiera di risposte diversificate a sostegno della domiciliarità	Realizzazione della scheda informativa sui centri diurni Distribuzione scheda presso i punti informativi (vedi sedi sindacati pensionati ed altri soggetti)	
Sottob B	Creazione di prassi innovative per le persone con decadimento cognitivo e loro familiari	Protocolli operativi	
Sottob C	Organizzazione corsi formativi sia per care givers sia per operatori sanitari e sociali	Realizzazione corsi	n. care givers n. operatori sanitari e sociali

Tempi di realizzazione:

num. mesi	28 mesi
-----------	---------

data inizio: settembre 2010	data conclusione: dicembre 2012
-----------------------------	---------------------------------

ENTE RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Denominazione:	Comune di Trieste
Natura giuridica:	
Indirizzo:	
Recapito telefonico, fax, E-mail:	

PERSONA RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Nominativo	GALOPIN ANNA
Ente di appartenenza:	COMUNE DI TS
Titolo professionale:	ASS.SOC. RESPONSABILE UNITA' OPERATIVA DOMICILIARITA' ANZIANI
Recapito telefonico, fax, E-mail:	040 6754877 galopin@comune.trieste.it

RISORSE

Indicare per ciascun partner le risorse annue impiegate per la realizzazione del progetto. Per le risorse umane indicare qualifica e ore previste, per le strumentali indicare sedi, attrezzature, mezzi di trasporto, ecc.

Partner	Risorse 2010			Risorse 2011			Risorse 2012		
	umane	finanziarie	strumentali	umane	finanziarie	strumentali	umane	finanziarie	strumentali
Comune	1 respons unità operativa come responsabile progetto (4 ore al mese)+ 2 assistenti sociali nel gruppo operativo di progetto (6 ore mensili complessivamente) 4 assistenti sociali di uot per la valutazione e la	4.000 euro		Idem 2010	10.000 euro		Idem 2010	10.000 euro	

Partner	Risorse 2010			Risorse 2011			Risorse 2012		
	umane	finanziarie	strumentali	umane	finanziarie	strumentali	umane	finanziarie	strumentali
	presa in carico integrata dei casi (5 ore mensili complessivamente) 10 oss, adest ass.soc. per la formazione (20 ore annue)								
ASS1	n.1 responsabile (S.S.. Anziani e Residenze) come responsabile del progetto (4 ore mensili) 3 operatori per ogni distretto per la valutazione e la presa in carico integrata (medico, infermiera, psicologa)(15 ore mensili compl.). 1 operatore DSM (psichiatra) per corsi di formazione (in collaborazione coi i distretti) (3 ore mensili)	3000 euro		Idem 2010	10.500 euro		Idem 2010	10.500 euro	
ASP Pro-Senectute	n. 1 operatore per programmazione socialità (2,30 ore		Servizio Centro Diurno	Idem 2010		Servizio Centro Diurno	Idem 2010		Servizio Centro Diurno

Partner	Risorse 2010			Risorse 2011			Risorse 2012		
	umane	finanziarie	strumentali	umane	finanziarie	strumentali	umane	finanziarie	strumentali
	mensili). Autisti e accompagnatori (4,30 ore mensili)		assistito. Servizi di socialità. Servizio di trasporto assistito con mezzi propri.			assistito. Servizi di socialità. Servizio di trasporto assistito con mezzi propri.			assistito. Servizi di socialità. Servizio di trasporto assistito con mezzi propri.
I.T.I.S. ASP - Azienda per i Servizi alla Persona	n.5 Operatori "formatori" (11 ore complessive al mese)		Servizio c.diurno assistito Serv.presa in carico domiciliare Trasporto assistito	Idem 2010			Idem 2010		
Centro Incontrada-coop. La Quercia	1 operatore referente progetto (4 ore mensili)		Servizio c.diurno assistito con operatori qualificati, serv. Di assist. Domic., trasporti collettivi assistiti, attività fuori centro	Idem 2010			Idem 2010		

Partner	Risorse 2010			Risorse 2011			Risorse 2012		
	umane	finanziarie	strumentali	umane	finanziarie	strumentali	umane	finanziarie	strumentali
			programmate ed in rete con le realtà cittadine						
Comunità Educante Sociale Casa Emmaus	1 referente coordinatore progetto (4 ore mensili) ,		Servizio c. diurno assistito, servizio presa in carico domiciliare con operatori qualificati per redazione PAI, formazione, consulenza geriatria ed altri professionisti per i care givers	Idem 2010		Servizio c. diurno assistito, servizio presa in carico domiciliare con operatori qualificati per redazione PAI, formazione, consulenza geriatria ed altri professionisti per i care givers	Idem 2010		Servizio c. diurno assistito, servizio presa in carico domiciliare con operatori qualificati per redazione PAI, formazione, consulenza geriatria ed altri professionisti per i care givers
SPI CGIL	1 persona nel gruppo di progetto (3 ore al mese)			Idem 2010			Idem 2010		